

Direzione: INCLUSIONE SOCIALE

Area: RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI DI ASSISTENZA E BENEFICENZA

DETERMINAZIONE

N. G02017 del 25/02/2019

Proposta n. 2927 del 22/02/2019

Oggetto:

Articolo 1, comma 23 della legge regionale 11 agosto 2009, n. 22. Autorizzazione in favore della IPAB Asilo Infantile Beatrice, con sede in Atina (FR) all'alienazione di immobili di proprietà.

OGGETTO: Articolo 1, comma 23 della legge regionale 11 agosto 2009, n. 22. Autorizzazione in favore della IPAB Asilo Infantile Beatrice, con sede in Atina (FR) all'alienazione di immobili di proprietà.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Su proposta del Dirigente dell'Area Rapporti con le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza

VISTI lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale);

la legge 17 luglio 1890, n. 6972 (Norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza);

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale);

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 22 luglio 1975, n. 282);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);

il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328) e, in particolare, l'articolo 21;

la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 "Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione" e, in particolare, l'articolo 1 comma 10 in base al quale *"Il secondo periodo del comma 23 dell'articolo 1 della legge regionale 11 agosto 2009, n. 22, relativo alla sospensione delle alienazioni concernenti i patrimoni delle IPAB, è sostituito dai seguenti: "Nel caso in cui da tale sospensione possa derivare un nocumento per le attività delle IPAB, le alienazioni potranno essere effettuate, fermo restando quanto disposto dalla normativa in materia di dismissione del patrimonio pubblico, previa autorizzazione obbligatoria e vincolante della direzione regionale competente in materia di rapporti con le IPAB. A tal fine,*

l'IPAB presenta una proposta di alienazione, corredata da perizia di stima giurata sul valore di mercato e da una relazione tecnica che attesti le ragioni del danno derivante dalla mancata alienazione, nonché le finalità di pubblica utilità ad essa sottese e i progetti di investimento per finalità assistenziali o di utilità sociale in cui si intendano reinvestire i proventi con esclusione di ogni forma di investimento in titoli speculativi o azioni o strumenti finanziari derivati. La relazione tecnica corredata dalla perizia giurata di stima è pubblicata sul sito della IPAB interessata per un periodo non inferiore a trenta giorni. Sulla richiesta di autorizzazione la direzione regionale competente in materia di rapporti con le IPAB si pronuncia entro novanta giorni, dandone comunicazione alla commissione consiliare per il tramite dell'Assessore competente. Decorso inutilmente tale termine la richiesta si intende respinta.”;

la deliberazione di Giunta Regionale 18 luglio 2017, n. 419 (Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente "Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza");

la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n. 268 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale al dott. Valentino Mantini;

PRESO ATTO che con nota del 20 novembre 2018, acquisita agli atti d'ufficio in data 29 novembre 2018, prot. 759399, l'IPAB Asilo Infantile Beatrice di Atina (FR), in persona della Presidente, Beatrice Bartolomucci, ha trasmesso:

- a. la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2018, n. 3, esplicativa delle ragioni sottese all'alienazione, con la quale viene autorizzata la vendita, previo parere della Regione Lazio, dei seguenti beni immobili siti in:
 1. Atina - Via San Nicola, 21 appartamento distinto in catasto al foglio 19 particella 335 subalterno 4, al prezzo a base d'asta di € 225.000,00 (duecentoventicinquemila/00);
 2. Atina - Via San Nicola, 21 appartamento distinto in catasto al foglio 19 particella 335 subalterno 5, al prezzo a base d'asta di € 171.000,00 (centosettantunomila/00);
- b. la relazione di stima dei suddetti immobili con i relativi allegati, nonché l'aggiornamento della perizia giurata del 17 luglio 2012 datata 19 luglio 2018;

CONSIDERATO che la relazione del C.d.A., parte integrante della citata delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2018, n. 3, precisa che:

1. a seguito dell'approvazione nel 2005, da parte della Regione Lazio, delle modifiche statutarie sono stati ampliati gli scopi statuari originari ad attività di formazione e di istruzione nel settore extrascolastico;
2. l'IPAB ha ottenuto contributi, anche regionali, attraverso i quali ha realizzato varie attività quali l'istituzione di un centro diurno per disabili, un campus per i ragazzi in allarme sociale del casinate, mediante la ristrutturazione della sede di Via Vittorio Emanuele;
3. la conservazione di un patrimonio immobiliare improduttivo e depauperato nel corso degli anni determina una crescita di costi gestionali che assorbono risorse sottraendole alle attività sociali e agli obiettivi di riorganizzazione dell'Ente;

4. le ragioni sottese alla richiesta di alienazione sono prioritariamente riconducibili alla necessità di ricavare la liquidità finalizzata alla valorizzazione e all'adeguamento degli immobili strategici di proprietà dell'IPAB, ossia la sede di Via Vittorio Emanuele 5 e il fabbricato di Via Visocchi 1, tutti in Atina;

CONSIDERATO altresì, che la suddetta delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2018, n. 3 evidenzia che:

1. l'IPAB, a seguito della partecipazione al bando pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale 11 novembre 2011, n. 528, ha ottenuto un finanziamento finalizzato alla ristrutturazione dell'immobile di Via Visocchi n. 1, al fine di utilizzarlo come Comunità Alloggio e Centro Diurno per Anziani;
2. tra le finalità per la quale viene presentata l'istanza di alienazione di immobili di proprietà, è indicata anche la copertura della quota del 10% spettante all'IPAB per la ristrutturazione dell'immobile sito in Atina in Via G. Visocchi n. 1 quale compartecipazione al contributo regionale ottenuto ai sensi della citata DGR 528/2011;
3. in data 1° febbraio 2019 è stato avviato il procedimento di revoca, da parte della struttura regionale competente, del finanziamento regionale concesso all'IPAB ai sensi della DGR 528/2011;

ATTESO che

- la suddetta delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2018, n. 3, prevede erroneamente che l'autorizzazione alla dismissione del patrimonio è subordinata al rilascio del parere del Direttore del Dipartimento competente per materia previsto nell'Atto di Organizzazione del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio n. A00141 del 13 gennaio 2012;
- il suddetto provvedimento è superato dall'articolo 1, comma 23 della l. r. 22/2009 come modificato dalla sopra indicata legge regionale 10 agosto 2016, n. 12, articolo 1, comma 10, il quale, diversamente, prevede il rilascio di una specifica autorizzazione da parte della struttura regionale competente per materia;
- l'istanza pervenuta dall'IPAB, risulta, comunque, corredata dalla necessaria perizia di stima giurata sul valore di mercato e dalla relazione tecnica del Consiglio di Amministrazione attestante le ragioni del danno derivante dalla mancata alienazione, nonché le finalità di pubblica utilità ad essa sottese e i progetti di investimento per finalità assistenziali o di utilità sociale in cui si intendano reinvestire i proventi, richiesta dalla norma di cui all'articolo 1, comma 23 della l. r. 22/2009, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'alienazione degli immobili ivi indicati;

RILEVATO pertanto, che

- occorre escludere, tra le finalità di destinazione del ricavato dell'alienazione, la copertura della quota del 10% spettante all'IPAB per la ristrutturazione dell'immobile sito in Atina in Via G. Visocchi n. 1 quale compartecipazione al contributo regionale ottenuto ai sensi della citata DGR 528/2011 in considerazione del procedimento di revoca avviato dalla struttura regionale;
- sussiste, comunque, l'obbligo del reimpiego delle somme per le restanti finalità di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione ovvero per il mantenimento del patrimonio esistente o comunque per la realizzazione delle altre finalità ivi indicate quali la ristrutturazione della sede di Via Vittorio Emanuele 5 destinata a struttura ricettiva per i giovani del territorio del frusinate;

ATTESO CHE

- la struttura regionale competente ha effettuato la dovuta istruttoria, rilevando l'assenza di elementi ostativi alla vendita;
- l'alienazione viene effettuata conformemente alla normativa vigente;

RITENUTO pertanto, necessario, autorizzare l'IPAB Asilo Infantile Beatrice di Atina (FR), alla dismissione dei seguenti beni immobili siti in:

1. Atina - Via San Nicola, 21 appartamento distinto in catasto al foglio 19 particella 335, subalterno 4, al prezzo a base d'asta di € 225.000,00 (duecentoventicinquemila/00);
2. Atina - Via San Nicola, 21 appartamento distinto in catasto al foglio 19 particella 335, subalterno 5, al prezzo a base d'asta di € 171.000,00 (centosettantunomila/00);

con vincolo di destinazione del ricavato alle finalità esplicate nella relazione tecnica allegata alla citata deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2018, n. 3 ad esclusione di quelle inerenti al finanziamento concesso ai sensi della citata deliberazione della Giunta regionale 11 novembre 2011, n. 528.

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che integralmente si richiamano,

di autorizzare l'IPAB Asilo Infantile Beatrice di Atina (FR), alla dismissione dei seguenti beni immobili siti in:

1. Atina - Via San Nicola, 21 appartamento distinto in catasto al foglio 19 particella 335 subalterno 4, al prezzo a base d'asta di € 225.000,00 (duecentoventicinquemila/00);
2. Atina - Via San Nicola, 21 appartamento distinto in catasto al foglio 19 particella 335 subalterno 5, al prezzo a base d'asta di € 171.000,00 (centosettantunomila/00);

con vincolo di destinazione del ricavato alle finalità esplicate nella relazione tecnica allegata alla citata deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2018, n. 3, ad esclusione di quelle inerenti al finanziamento concesso ai sensi della citata deliberazione della Giunta regionale 11 novembre 2011, n. 528.

Il presente provvedimento verrà trasmesso alla Commissione Consiliare competente e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nel termine di 60 gg. o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg. dalla pubblicazione sul BURL.

Il Direttore
Valentino Mantini